



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne



Incontro Gianfelice Rocca – Jyrki Katainen

16 gennaio 2015



RASSEGNA STAMPA

Assolombarda. L'incontro con il vicepresidente Katainen

Rocca: piano Juncker promosso, ma resta il nodo fondi privati

Luca Orlando

■ Promosso, con qualche riserva. Il piano di investimenti proposto dalla Commissione Europea per rilanciare la crescita incassa un via libera di massima da parte di Assolombarda, maggiore associazione territoriale di Confindustria, che tuttavia evidenzia alcuni aspetti critici del progetto, potenzialmente in grado di penalizzare l'Italia. La sede di Assolombarda è una delle tappe della due-giorni italiana di Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione Ue, titolare delle deleghe più "pesanti" per l'economia reale, un ruolo cruciale nel mettere a punto e finalizzare le linee guida del piano Juncker da 315 miliardi di euro.

«Il piano - spiega il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca - indica che qualcosa sta cambiando nella politica e nelle burocrazia europea, c'è un lento cambio di paradigma. È un buon punto di partenza per rilanciare la crescita, con il rischio però che i meccanismi di funzionamento non premino in particolare l'innovazione più spinta e non contribuiscano a ridurre le divergenze in Europa». La preoccupazione riguarda anzitutto il funding, in larga parte di provenienza privata. Investitori, aggiunge Rocca, che probabilmente saranno più propensi a scegliere i progetti meno rischiosi e con un rendimento più certo o più ravvicinato nel tempo, quelli insomma che anche in assenza della garanzia pubblica del piano Juncker avrebbero finanziato. «Inoltre - spiega Rocca - utilizzare uno schema che ricalca il project financing rischia di privilegiare nelle scelte dei dossier proprio quei paesi in cui questo modello già funziona, paesi con certezze nelle regole giuridiche e

nei tempi amministrativi». Caratteristiche, queste ultime, dove certo non primeggiamo, con il rischio che «in nome delle mancate riforme del passato, il meccanismo allocativo penalizzi anche chi queste riforme le sta ora facendo, come l'Italia».

Katainen prova a rassicurare, spiegando che il tasso di innovazione nei progetti finanziati resterà alto perché i privati saranno in parte protetti dalle potenziali perdite attraverso la garanzia pubblica di partenza, stimata in 21 miliardi di euro. Quanto alla scelta dei

I RISCHI

«È un buon punto di partenza per la crescita, ma gli investitori privati saranno più propensi a scegliere progetti meno rischiosi»

dossier, con una partenza dei lavori prevista a giugno, il vicepresidente Ue assicura modalità strettamente tecniche, senza interferenze politiche, schema necessario per offrire garanzie ai privati. «Ora - aggiunge - dopo anni di consolidamento fiscale, per l'Europa è tempo di guardare alla competitività, all'economia reale e alla crescita: servono riforme nazionali, interventi a livello europeo, azioni della Bce». Rocca concorda, ricordando che il peso del manifatturiero in Europa si restringe a dispetto degli obiettivi e chiede alla Ue uno sforzo particolare nel coordinamento delle politiche fiscali, in assenza del quale riforme nazionali e quantitative easing della Bce restano risposte incomplete e insufficienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Bocconi Katainen: la Ue aiuterà i Paesi in difficoltà Ma niente sussidi

Chi è



● Jyrki Katainen, 43 anni, sposato, due figli, è stato il primo ministro della Finlandia dal 2011 fino al giugno 2014 e presidente del Partito di Coalizione nazionale dal 2004 al 2014

«Il roadshow a Milano è stato importante e utile», scrive in un tweet alla fine della sua giornata milanese Jyrki Katainen, 43 anni, vice presidente della Commissione europea responsabile per lavoro, crescita e competitività, mentre si dirige all'aeroporto.

In mattinata il finlandese ha incontrato gli imprenditori dell'Assolombarda guidati da Gianfelice Rocca, poi in primo pomeriggio è stata la volta degli studenti dell'Università Bocconi, l'appuntamento «più atteso», per discutere alla presenza del presidente dell'ateneo, Mario Monti, e del rettore Andrea Sironi, su Europa e giovani nell'ambito di Universityday, l'iniziativa promossa dal Corriere della Sera, con MiWorld, Camera di Commercio, Comune e le università e accademie milanesi.

«Dobbiamo essere pronti ad aiutare i Paesi in difficoltà, ma no a sistema di sussidi permanente», dice Katainen agli studenti riuniti nell'Aula Magna. Per l'ex premier finlandese è però importante che i Paesi europei facciano «bene i loro compiti a casa», così «da non creare problemi agli altri Paesi». Dialogando con gli studenti Katainen ha più volte

sottolineato la necessità di una «maggiore integrazione» in Europa.

«Se siamo integrati possiamo affrontare meglio i problemi» ha detto. Ma «l'integrazione non riguarda soltanto le istituzioni, anche le persone». E uno degli strumenti per favorirla è Erasmus, il programma europeo di mobilità che consente ai giovani di studiare per alcuni mesi in un'altra università europea. «È un investimento per il futuro e una grande opportunità».

Katainen approfitta della giornata milanese per toccare i temi che gli stanno più a cuore, a cominciare da quello degli investimenti, uno dei nodi fondamentali per rilanciare la crescita nel Continente. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici prenderà il via a giugno con gli Stati che intenderanno partecipare, ha spiegato. «Non c'è ancora nessun Paese che ha annunciato apertamente quanto metterà nel Fondo, ma ce ne sono diversi con cui stiamo parlando. Speriamo che partecipino tutti perché questo amplierà la potenza del Fondo. Se però ci sono alcuni Stati membri che non vogliono partecipare cominceremo ad essere operativi anche senza di loro». Secondo Katainen «il Fondo europeo dovrà investire sia in infrastrutture che in innovazione, perché «abbiamo bisogno di entrambi» ha detto, soprattutto in un momento in cui la combinazione di bassi tassi di interesse e di un prezzo del petrolio in caduta rappresenta «uno stimolo eccezionale per l'economia europea».

Giuliana Ferraino
@16feb7raio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PHOTO: G. BIANCHI

UNIVERSITYDAY

● Nel luglio 2014 è diventato commissario Ue responsabile per gli Affari economici e monetari

● Dal 1° novembre Katainen è vice presidente della Commissione responsabile di lavoro, crescita, investimenti e competitività



MILANO

IL FONDO europeo per gli investimenti strategici prenderà il via a giugno con gli Stati che intenderanno partecipare. E se l'Italia sarà della partita, flussi di finanziamenti potrebbero arrivare anche alle aziende della Lombardia. A dare l'annuncio sui tempi del fondo è il vicepresidente della Commissione Ue, il finlandese Jyrki Katainen, ieri in **Assolombarda** durante un incontro con il presidente degli industriali regionali, **Gianfelice Rocca**. «Non c'è ancora nessun Paese che ha annunciato apertamente quanto metterà nel Fondo - ha detto Katainen - ma ce ne sono diversi con cui stiamo parlando. Speriamo che partecipino tutti perché questo amplierà la potenza del Fondo. Se però ci sono alcuni Stati membri che

ASSOLOMBARDA L'ANNUNCIO DI KATAINEN

Fondo europeo degli investimenti Al via a giugno, Lombardia in pole

non vogliono partecipare cominceremo ad essere operativi anche senza di loro». Come a dire, anche se non ci sarà unità di intenti tra i Paesi membri, Bruxelles non si tirerà indietro dal varare un piano che, nelle strategie della commissione Juncker, dovrebbe ridare slancio al tessuto produttivo del Vecchio continente. A partire da quei quattro motori, ossia le regioni locomotiva per l'economia europea, tra cui la Lombardia, che possono trainare l'uscita dalla recessione dell'intero continente. Ed ecco il valore dell'ambasciata di Katainen dalle parte di via Panta-



VERTICE
Gianfelice Rocca
presidente
di **Assolombarda**

no e l'incontro con il mondo industriale lombardo.

MA DI CHE cifre si tratta, quando si descrive il Fondo? I numeri, come il giorno di partenza, sono ancora ipotesi. Secondo quanto ha riferito ieri Katainen, l'attuale copertura di 21 miliardi di euro sarebbe destinata a triplicarsi. «Diventeranno sessan-

ta miliardi con l'intervento di terzi», ha annunciato ieri il vicepresidente, già commissario per gli affari economici e monetari e fermo sostenitore delle politiche dell'austerità.

NEL DIBATTITO sulle politiche di sviluppo dell'Europa entra a pieno titolo anche la decisione della Banca centrale svizzera di eliminare il cambio controllato con l'euro. Fenomeno che giovedì ha scatenato uno tsunami sulla piazza di Zurigo, ma che potrebbe rivelarsi una variabile vincente per la Lombardia. Secondo il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, «il rafforzamento del franco ci dà un vantaggio enorme, anche a una regione come la Lombardia, che può diventare il back-office, anche in termini di intelligenza e non solo produttivi, della Svizzera».



Lo stop al cambio fisso della Svizzera

Passata la festa gabbati i frontalieri Rischio doppie tasse

Stipendi più alti ma è prevista una spartizione fiscale tra i due Paesi per 64 miliardi italiani. L'Unione Artigiani esulta: attesi investimenti elvetici per 20 miliardi

DINO BONDAVALLI

Neanche il tempo di smaltire la sbornia per aver visto crescere in un solo giorno del 15 per cento il valore del proprio stipendio percepito in franchi svizzeri, che per gli oltre sessantamila frontalieri che lavorano nella Confederazione elvetica spunta il rischio della doppia tassazione.

Nell'accordo italo-svizzero per cancellare il segreto bancario in tutti i ventisei cantoni, che dopo essere stato siglato a livello tecnico dovrebbe essere firmato dai due ministri delle Finanze a metà febbraio, è infatti previsto che nei prossimi mesi si arrivi a definire anche un nuovo meccanismo di tassazione per i lavoratori transfrontalieri.

Se oggi, per chi vive in Italia in comuni entro venti chilometri dal confine, il prelievo fiscale viene effettuato interamente in Svizzera con le aliquote fiscali (più convenienti) in vigore

nella Confederazione, che trasferisce poi circa il 40 per cento delle imposte al nostro Paese, in futuro il prelievo di questa quota verrà effettuato direttamente da Roma. Per i contribuenti questo significherà innanzitutto dover presentare due dichiarazioni dei redditi, una in ogni Paese, e in secondo luogo entrare sotto la diretta competenza del fisco italiano.

Un cambiamento che potrebbe anche non avere effetti immediati sul reddito, ma che alla lunga non lascia certo tranquilli. Soprattutto considerata la fantasia dimostrata dagli ultimi Governi nell'inventare nuove imposte.

Rischi nonostante i quali la decisione della Banca centrale elvetica di sganciare il franco dal cambio fisso a 1,20 con l'euro promette comunque di avere effetti positivi per l'economia lombarda.

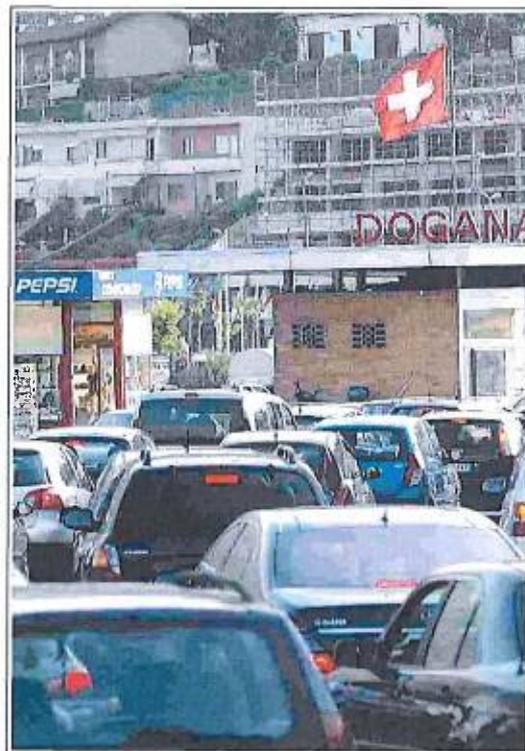
«Quelli che si aprono sono scenari allettanti per le

Automobilisti in coda alla dogana di Chiasso per passare il confine. Da ieri la Banca Nazionale Svizzera ha eliminato la soglia minima del cambio tra euro e franco svizzero portando le due valute alla quasi parità

Pmi artigiane milanesi e brianzole», spiega infatti Marco Accornero, segretario generale dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano.

Oltre ai benefici per le attività commerciali frontaliere e per il turismo, «in particolare in vista dell'Esposizione universale, sul fronte degli investimenti in Italia sono attesi quasi venti miliardi di euro dalla Svizzera, con un incremento di almeno il venti per cento per il 2015», sottolinea Marco Accornero.

Di questi, la maggior parte si fermerà in Lombardia,



la Regione che più di ogni altra dovrebbe trarre vantaggio anche sul fronte dell'export.

Se già con l'euro a 1,20 franchi l'export negli ultimi anni aveva registrato un andamento positivo, «in particolare per quelle produzioni tipiche milanesi e brianzole legate al legno-arredo e al tessile», spiega Accornero, cresciute rispettivamente del 12,4 per cento e del 3 per cento nel corso del 2013, «adesso i vantaggi saranno ancora più forti. Una ghiotta occasione di rilancio per l'economia milanese e brianzola».

Una previsione ottimistica condivisa dal presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca. «Il rafforzamento del franco svizzero e del dollaro sull'euro ci dà un vantaggio enorme», la sua analisi.

«Poiché l'economia americana è oggi la locomotiva, un euro come questo è una grossa spinta» sottolinea il presidente Rocca. Quanto al franco, è un vantaggio soprattutto per «regioni come la Lombardia, che possono diventare back office della Svizzera non solo nella produzione, anche nell'intelligenza».



RADIO TRE MONDO (Ora: 11:04;13 Sec: 35)

La missione itinerante del Commissario Katainen toccherà tutti i paesi europei, ha parlato alla Camera al Senato oggi parlerà con Confindustria ASSOLOMBARDA.

TGCOM24 H 18.00 (Ora: 18:18:19 Min: 1:31)

Assolombarda ospite il vicepresidente della commissione europea, che promuove le riforme del governo italiano e Jobs Act.





STUDIO APERTO LA GIORNATA (Ora: 02:18:51 Min: 1:20)

Lo aveva già evidenziato in altre sedi vice Presidente della commissione europea, il Jobs Act, ovvero il nuovo contratto di lavoro a tutele crescenti, va nella direzione giusta. Katainen lo ha ribadito a Milano nella sede di Assolombarda dove si è parlato del piano triennale di investimenti strategici da 350 miliardi di euro dell'Unione voluto da Juncker ed anche del percorso di riforme intrapreso dal nostro Paese



SKY NEWS TG 24 H 20.00 (Ora: 20:23:13 Min: 2:21)

Il vicepresidente della commissione europea in visita a Milano in Assolombarda. La riunione sul fondo europeo però parte già in salita e il tour di Katainen non sta ottenendo le adesioni sperate. Il presidente di Assolombarda esprime numerose perplessità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (ORA: 14:13 NOTIZIA: 2.1)

ECONOMIA: FONDI EUROPEI PER GLI IMPRENDITORI. PRIMA A ROMA DA PADOAN E SQUINZI, POI A MILANO IN ASSOLOMBARDA, KATAINEN ILLUSTRIL IL PIANO PER GLI INVESTIMENTI. ROCCA: TRA LE PRIME SOCIETA' NEL MONDO CI SONO LE AMERICANE GOOGLE E AMAZON, QUELLE EUROPEE SONO VECCHI NOMI INDUSTRIALI.

INTERVENTO DI: JIRKI KATAINEN, VICEPRESIDENTE COMMISSIONE EUROPEA

INTERVENTO DI: GIANFELICE ROCCA, PRESIDENTE ASSOLOMBARDA

AUTORE: NICOLETTA VISMARA

(1) DURATA:0:01:47



Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Scarica le nuove applicazioni Yahoo Mail

Mail | Yahoo

YAHOO! FINANZA
ITALIA

Cerca sul web

wherevr

Scatta e condividi.
Ovunque. Con tutti.

flickr

Dal un'occhialata!

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONWS

Investi mirato Cerca quotazioni

gio 15 gen 2015, 21:54 CET - I mercati italiani sono chiusi

##Katainen appoggia riforme governo. "Jobs act aiuterà i giovani"

Da Voz | TMNews - 5 ore fa

[f Condividi](#) [Tweet](#) [in Share](#) [+1](#) [Pin](#)

#Katainen appoggia riforme governo.

Roma, 15 gen. (askanews) - In tutta Europa c'è "un disperato bisogno" di crescita economica e di riforme strutturali che la aiutino. Per questo il vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen ha espresso un forte appoggio a tutte quelle avviate dal governo di Matteo Renzi. Anche il Jobs act, che pur essendo un "tema controverso", arriva su "un mercato del lavoro che non funziona bene". Quindi "qualcosa andava fatto - ha detto Katainen incontrando la stampa durante la sua visita a Roma -. Specialmente sul divario che separa chi ha un lavoro e chi no. Questa riforma aiuterà i giovani e darà più dinamismo".

Nella capitale Katainen ha incontrato il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan, con cui ha discusso innanzitutto del piano di rilancio degli investimenti voluto dalla Commissione Juncker e del nuovo fondo creato a questo scopo. Bruxelles spera di trovare finanziamenti supplementari da parte dei Paesi, tanto ha garantito "l'immunità" dalle infrazioni sui conti pubblici a coloro che per finanziare il nuovo fondo sforeranno le soglie su deficit e debito. Queste spese "non verranno computate".

L'Italia per ora non ha deciso se finanziare il fondo. Katainen si è comunque detto certo che Roma farà la scelta migliore. "Ovviamente ci auguriamo che i Paesi contribuiscano, perché aumenterebbe la capacità di finanziare del fondo".

Il vicepresidente proseguirà la sua visita in Italia domani a Milano, prima con gli industriali a Assolombarda, poi incontrando gli studenti alla Bocconi. Katainen ha anche menzionato la flessibilità di cui anche l'Italia potrà avvalersi a seguito della recente "interpretazione" della Commissione (con voto unanime, ha precisato). Ma ha puntualizzato che solo a marzo, con le nuove previsioni economiche, si potrà stabilire in quali termini.

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- * Bassanini: prossima settimana incontro a Bruxelles con Katainen
- * Katainen: privati vogliono politica fuori da scelte nuovo Fondo Ue
- * Riforma del catasto, raddoppiano Imu e Tasi
- * Le 7 parole tedesche che non dimenticherai mai (Babel)
- * 31 canzoni con cui fare sesso (Cosmopolitan)
- * Capelli: 6 errori da evitare quando si usa la piastra (Ella)

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Itse Mib	18.844,52	+2,36%	17:30 CET
Eurostoxx 50	3.157,36	+2,19%	17:50 CET
Itse 100	6.498,76	+1,73%	17:35 CET
Dax	10.032,61	+2,20%	17:45 CET
Dow Jones	17.332,21	0,54%	21:53 CET
Nikkei 225	17.108,70	+1,86%	07:00 CET

[Guarda tutte le quotazioni](#)

genialloyd
una società Allianz

Scopri come puoi risparmiare sulla polizza auto.

Fino al 50%

Libero Totale Quotazione ed. 2014, profilo 3. Finis. Messaggi promozionali con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- * Wall Street scende a metà seduta, male bancari e petroliferi Borsainside - 1 ora 28 minuti fa
- * Katainen promuove l'Italia, "le riforme creeranno lavoro" Agenzia Giornalistica Italia - 1 ora 45 minuti fa
- * Fiat 500X. The Power of X Fiat Pubblicità *
- * La Borsa di Zurigo crolla, gli altri listini europei volano Borsainside - 1 ora 46 minuti fa
- * New York Times, il magnate messicano Slim primo azionista Agenzia Giornalistica Italia - 2 ore 0 minuti fa
- * Fila (malite) arriva in borsa attraverso business combination con Space Reuters - 2 ore 2 minuti fa
- * Borsa Milano chiude in forte rialzo, acquisti su esportatori e petroliferi Borsainside - 2 ore 26 minuti fa



Diploma in un anno

Otteni il tuo diploma in un anno. Richiedi ora informazioni gratis!



Home / Economia / ##Katainen appoggia riforme governo. "Jobs act aiuterà i giovani"

Mi piace 0
 Facebook
 Twitter
 Google+

pubblicato il 15/gen/2015 16:39

##Katainen appoggia riforme governo. "Jobs act aiuterà i giovani"

Qualcosa andava fatto, mercato lavoro non funziona bene



Roma, 15 gen. (askanews) - In tutta Europa c'è "un disperato bisogno" di crescita economica e di riforme strutturali che la aiutino. Per questo il vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen ha espresso un forte appoggio a tutte quelle avviate dal governo di Matteo Renzi. Anche il Jobs act, che pur essendo un "tema controverso", arriva su "un mercato del lavoro che non funziona bene". Quindi "qualcosa andava fatto - ha

detto Katainen incontrando la stampa durante la sua visita a Roma -. Specialmente sul divario che separa chi ha un lavoro e chi no. Questa riforma aiuterà i giovani e darà più dinamismo".

Nella capitale Katainen ha incontrato il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan, con cui ha discusso innanzitutto del piano di rilancio degli investimenti voluto dalla Commissione Juncker e del nuovo fondo creato a questo scopo. Bruxelles spera di trovare finanziamenti supplementari da parte dei Paesi, tanto ha garantito "l'immunità" dalle infrazioni sui conti pubblici a coloro che per finanziare il nuovo fondo sfioreranno le soglie su deficit e debito. Queste spese "non verranno computate".

L'Italia per ora non ha deciso se finanziare il fondo. Katainen si è comunque detto certo che Roma farà la scelta migliore. "Ovviamente ci auguriamo che i Paesi contribuiscano, perché aumenterebbe la capacità di finanziare del fondo".

Il vicepresidente proseguirà la sua visita in Italia domani a Milano, prima con gli industriali a [redacted] poi incontrando gli studenti alla Bocconi. Katainen ha anche menzionato la flessibilità di cui anche l'Italia potrà avvalersi a seguito della recente "interpretazione" della Commissione (con voto unanime, ha precisato). Ma ha puntualizzato che solo a marzo, con le nuove previsioni economiche, si potrà stabilire in quali termini.

ANA Inspiration of JAPAN
 A STAR ALLIANCE MEMBER

Next time, Japan.

Economia

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Fca
Fiat, in arrivo 1.500 posti di lavoro a Melfi. "Ne abbiamo bisogno"



Russia
Russia, inflazione nel 2015 potrebbe arrivare a 17 per cento



Airbus
Quanto costa un SuperJumbo? 428 mln dollari: Airbus aggiorna prezzi



Russia
Russia, prezzi petrolio in caduta: rublo scende ancora

Corso di Inglese Gratis

Corso Inglese con 144 Videolezioni, Impara l'inglese Gratis. Iscriviti!



Ue: Rocca; qualcosa sta cambiando, stavolta deve funzionare

(ANSA) - MILANO, 16 GEN - Il piano di investimenti da 21 miliardi di euro predisposto dalla Ue per infrastrutture e innovazione indica che "qualcosa sta cambiando nella politica e nelle burocrazia europea, c'è un lento cambio di paradigma". Lo afferma il presidente degli industriali milanesi Gianfelice Rocca che ha incontrato il vicepresidente Ue Jyrki Katainen sull'argomento. Secondo Rocca "è importante che i progetti che tendono alla convergenza europea su infrastrutture e innovazione effettivamente funzionino ed è il messaggio che abbiamo trasferito, poi lo verificheremo giorno dopo giorno". (ANSA).

VE/MRS

16-GEN-15 13:25

Svizzera: Rocca, da franco e dollaro forti, grossa spinta

(ANSA) - MILANO, 16 GEN - Il rialzo del franco e del dollaro sull'euro sono una "grossa spinta" per l'economia italiana. Lo sostiene il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca secondo il quale "la valuta dipende da chi sono i nostri concorrenti, se sono tedeschi non è così importante, ma se guardiamo all'economia Usa, un euro su questi livelli è una grossa spinta". Quanto alla Svizzera, il franco forte "ci dà un vantaggio enorme, anche a regioni come la Lombardia che possono diventare Back Office della Svizzera non solo nella produzione, anche nell'intelligenza". (ANSA).

VE/LNZ

16-GEN-15 12:32

Svizzera: Rocca, euro debole "enorme vantaggio" per imprese italiane

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 17 gen - Il rafforzamento del franco svizzero, avvenuto a seguito della decisione di ieri della Banca centrale elvetica di eliminare il rapporto minimo del cross sull'euro, "ci dà un vantaggio enorme", ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, riferendosi al sistema imprenditoriale italiano. Ne beneficera' piu' direttamente, ha aggiunto al riguardo, "una Regione come la Lombardia che puo' diventare il back-office, anche in termini di intelligenza e non solo produttivi, della Svizzera". Per quanto riguarda la convenienza della debolezza dell'euro per le imprese italiane Rocca ha detto che "ovviamente dipende da chi sono i nostri concorrenti: se sono i tedeschi, allora la valuta non e' cosi' importante. Pero', siccome l'economia Usa e' oggi la locomotiva, un euro come questo e' una grossa spinta".

red-

16-GEN-15 12:15

SVIZZERA: KATAINEN, DIFFICILE IMMAGINARE IMPATTO DECISIONE BANCA CENTRALE

Milano, 16 gen. (AdnKronos) - Dalla decisione della Banca centrale svizzera di sganciare il franco dall'euro, "e' molto difficile indicare quale tipo di impatto ci sarà". Lo ha detto il vicepresidente della Commissione Ue Jyrki Katainen, a margine di un incontro in Assolombarda, a chi gli ha domandato circa le conseguenze assunte dalla Banca elvetica.

(Mem/Adnkronos)
16-GEN-15 12:00 NNNN

Jobs Act: Katainen, importante concentrarsi su implementazione

(AGI) - Milano, 16 gen. - E' importante che il governo si concentri sull'implementazione della riforma del mercato del lavoro. Lo ha detto il vicepresidente della Commissione Ue, Jyrki Katainen, oggi a margine di un convegno sul mercato del lavoro in Assolombarda. "Il punto chiave e' l'attuazione - ha detto - perche' la medicina non funziona se non viene assunta. La sola prescrizione della medicina non e' sufficiente. Quello che mi ha detto il ministro Padoan e' molto chiaro, ora il governo si concentrera' sull'implementazione e questo e' molto importante, perche' mi immagino che tutte quelle riforme su cui l'Italia sta lavorando aumenteranno la competitivita' e aiuteranno a creare posti di lavoro". (AGI)
Gla/Chi

16-GEN-15 11:54

LAVORO: KATAINEN, JOBS ACT? ORA LA MEDICINA VA ASSUNTA

(AdnKronos) - Milano, 16 gen.

Sul jobs act "il punto chiave e' l'attuazione perché la medicina non funziona se non viene assunta. La sola prescrizione della medicina non è sufficiente". Lo ha detto Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione Ue, a margine del convegno di un incontro oggi in Assolombarda a Milano.

Katainen ha evidenziato anche che "quello che mi ha detto il ministro Padoan e' molto chiaro" ovvero che "il governo ora si concentrerà sulla implementazione della riforma del mercato del lavoro". E per Katainen questo "e' molto importante perché mi immagino che tutte quelle riforme a cui l'Italia sta lavorando aumenteranno la competitività e porterà più posti di lavoro".

(Mem/AdnKronos)
16-GEN-15 11:53

BCE: KATAINEN, POLITICA PREZZI AIUTA SE CI SONO RIFORME SINGOLI PAESI

Milano, 16 gen. (AdnKronos) - "Sta alla Bce decidere che tipo di strumento si vuole usare per garantire stabilità dei prezzi. Non è previsto che la commissione commenti sulle scelte di politica monetaria della Bce. Più in generale per supportare la crescita servono sia riforme dei singoli Paesi sia contributi a livello europeo, specialmente per gli investimenti e per il mercato unico". Lo ha detto Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione Ue, a

marginale di un incontro oggi in Assolombarda a Milano. "La politica monetaria può aiutare se tutte queste cose saranno fatte correttamente. La cooperazione - osserva - con la Bce ha funzionato molto bene".

(Mem/Adnkronos)

16-GEN-15 11:50

Bce: Katainen, Commissione non commenta decisioni di politica monetaria

Per la crescita ci vogliono riforme dei singoli Paesi

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 17 gen - "Sta alla Bce decidere quale tipo di strumento vogliono utilizzare per garantire la stabilità dei prezzi" e comunque "non è previsto che la Commissione commenti questo tipo di scelte di politica monetaria" dell'Istituto. Lo ha detto Jyrki Katainen, vice-presidente della Commissione Ue, interpellato su come dovrebbe essere il 'quantitative easing' che dovrebbe decidere la Bce la prossima settimana. Tuttavia, ha aggiunto parlando a margine di un incontro avvenuto nella sede di Assolombarda, "più in generale, per supportare la crescita, servono sia riforme dei singoli Paesi sia contributi a livello europeo, specialmente per gli investimenti e per il mercato unico". E certamente, ha concluso, "la politica monetaria può aiutare se tutte queste cose saranno fatte nel verso giusto: finora la cooperazione con la Bce ha funzionato molto bene". E sulla decisione presa ieri dalla Banca nazionale svizzera di sganciare la quotazione del franco dall'euro, secondo Katainen "è molto difficile dire che tipo di impatto ci sarà".

red-

16-GEN-15 11:49